



CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

Comunicato Stampa

Catasto, ingegneri favorevoli ai metri quadri

A poche ore dal varo della riforma del catasto il Consiglio nazionale degli Ingegneri esprime il suo assenso per l'introduzione dei nuovi parametri per calcolare le rendite degli immobili. Una valutazione positiva, nella sostanza, che però

La riforma del catasto era attesa da tempo. Se le rendite infatti non erano aggiornate, il meccanismo di base risaliva addirittura agli anni '30. Gli **ingegneri italiani** accolgono dunque con favore quella che da molti viene definita una vera e propria rivoluzione del mattone. "Si tratta di un riordino della norma – affermano i vertici del Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI) – che persegue equità ed efficienza. Una riforma che, del resto, individua e pone una serie di nuove regole utili a valutare il valore degli immobili. A partire dalla stessa base di calcolo che contempla il passaggio dai vani ai metri quadri. Un metro indispensabile ad avvicinarsi ai valori di mercato garantiti anche attraverso l'introduzione della locazione quale riferimento per calcolare la rendita catastale."

Gli ingegneri non hanno affatto dubbi: pieno consenso alla riforma, soprattutto in considerazione della decisione del Governo di lasciare inalterate le aliquote "*aspetto che permette* – afferma il Cni – *di non appesantire il carico fiscale sui fabbricati e, di conseguenza, sui cittadini*". A patto, però, di riuscire a lavorare adeguatamente ricorrendo agli strumenti idonei a raggiungere l'obiettivo. "*Da parte nostra* – incalzano gli ingegneri – *diamo la disponibilità più completa a collaborare con l'Agenzia del territorio a cui spetta il compito di rendere concreta, insieme ai Comuni, questa che si preannuncia come una rivoluzione epocale*".

Roma, 16 aprile 2012

Ufficio Stampa
Segni e Suoni